VareseNews

Essere patrioti vuol dire amare il paese senza essere nazionalisti, tantomeno sovranisti

Pubblicato: Lunedì 8 Gennaio 2024

Gentile redazione,

l'Italia è un grande paese. Troppe volte ci piangiamo addosso, e non ci apprezziamo a sufficienza. Siamo tra i fondatori dell'Unione Europea, facciamo parte del G7, e dire Italia nel mondo vuol dire bellezza. Non è un caso che la maggior parte dei siti del patrimonio UNESCO sia nella nostra penisola, abbiamo inventato la civiltà moderna con l'Impero Romano, culla del diritto, e poi via via nei secoli siamo divenuti la capitale della cristianità, con Roma che da 2000 anni ospita il pontefice. In tanti campi eccelliamo: negli sport, singoli e di squadra, nel buon cibo, con la dieta mediterranea che è uno dei fattori della nostra longevità.

Il piú grande poeta europeo era il nostro Dante, abbiamo dato i natali a Donatello, Michelangelo, Leonardo e Raffaello, nel '700 il grande giurista Cesare Beccaria con la summa del diritto "Dei delitti e delle pene" ha fondato la moderna scienza giuridica. Potrei continuare con altri esempi di grandi italiani. Siamo stati i primi al mondo a costruire le autostrade, così come altre cose. Si potrebbe dire però che abbiamo avuto oltre 60 governi dal dopoguerra, ma la nostra è sempre stata, pur con governi brevi, una solida democrazia ancorata all'Europa e all'Occidente. Siamo anche una delle forze principali di peace keeping nel mondo, con un moderno apparato di forze armate e anche di ottimi servizi segreti che ci proteggono dagli attentati e non solo.

Siamo anche meglio di una storica democrazia come gli Stati Uniti dal punto di vista del potere

giudiziario: da noi vi è una netta separazione dei poteri, con magistratura, parlamento e governo sovrani e autonomi nei loro campi, negli USA invece i presidenti che si avvicendano nominano giudici, di tutti i livelli, da quelli locali alla Corte Suprema, in base alla vicinanza coi loro partiti di riferimento. E da ultimo vorrei aggiungere che l'Italia è un grande paese nonostante certi suoi governi, come il Conte I o l'attuale governo Meloni. Non nego che abbiamo molti problemi, in primis un meridione che cresce meno della Grecia. Ma siamo una grande comunità nazionale.

Essere patrioti vuol dire amare il paese senza essere nazionalisti, tantomeno sovranisti. L'Italia è un grande paese se sa stare a pieno titolo in Europa, e l'obiettivo cui dobbiamo tendere sono gli Stati Uniti d'Europa. A quelli che oggi ci governano e si autodefiniscono patrioti voglio ricordare che in Italia i veri patrioti sono stati i partigiani, che comprendevano tutte le fazioni politiche democratiche e antifasciste, e non l'orrendo governo fascista, reo delle leggi razziste e dell'alleanza con Hitler.

Alessandro Franzetti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it